Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Mercoledì 17 Aprile 1889 (Abbonamento postale) N. 92.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE
SULLA
PATRIA DEL FRIULI

MONDO VECCHIO
E
MONDO NUOVO
MEMORIE DI MEZZO SECOLO
del dottor G.
continuazione che va dall'anno 1846 al 1866

BOZZETTI
DI
CONSIGLIERI PROVINCIALI
di un Collaboratore straordinario

DIMENTICHIAMO!
Bozzetto di GUIDO FABIANI

Apresi altro periodo di abbonamento ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Il risvegliamento della Partigianeria.

Ai nostri Lettori vogliamo offerire un cenno su una assemblea di Moderati tenutasi l'altro jeri in Reggio d'Emilia. Altre riunioni di essi Moderati, sotto l'appellativo di *Costituzionali*, avvennero altrove, e poc'anzi a Milano; e una specie di Congresso di Moderati si preannuncia pel prossimo mese di maggio in Roma.

A Reggio d'Emilia, tra tutti gli Oratori, conseguì la palma l'on. Ruggero Bonghi; nel cenno che diamo più sotto, c'è la sintesi esatta del suo discorso, nel quale riconoscesi il battagliero polemista, che forse aspira al primato tra i più ardenti della sua chiesuola politica.

Noi, avversi *al risvegliamento della partigianeria in Italia,* non imprenderemo a confutare quanto vi fosse, per non dire altro, di esagerato nelle accuse Bonghiane contro l'on. Crispi e Colleghi.

La *Riforma,* funzionando quale organo del Presidente del Consiglio, questa confutazione l'ha fatta nel suo numero di jeri; ma non imprenderemo già noi ad esaminare, se sia stata fatta con fine critica e sopratutto in omaggio alla verità. Poichè, se non siamo disposti a credere buone e giuste tutte le asserzioni del Bonghi, nemmanco pieghiamo il capo, per umiltà reverente, davanti l'organo officioso dell'on. Crispi.

Piuttostochè, dunque, entrare in una polemica implicante decisa avversione ovvero adorazione pel primo Ministro e pe' Colleghi suoi, ci affrettiamo a dichiararci contrarii alle brighe del Bonghi pel *risvegliamento delle vecchie Parti politiche,* e così dissentiamo dalla *Riforma,* che dichiara *non essere dolente per la propaganda che i Moderati vanno facendo, perchè potrebbe avere per effetto di diminuire il confusionismo parlamentare.*

Noi, invece, francamente affermiamo, che il tornare oggi, se fosse mai possibile, alle *vecchie Parti politiche,* sarebbe un regresso, e cagione di grave perturbamento nel Governo e nel Paese.

Non essendo ignote a nessuno le straordinarie condizioni non liete in cui trovasi l'Italia riguardo a finanze, lamentandosi cioè in essa condizioni anormali e difficili, è chiaro come il gittarla oggi nelle lotte della partigianeria sarebbe un ritardare od impedire quel rimedio che aspettasi come àncora di salvezza. E combattere oggi i Ministri che stanno apprestando il rimedio; condannarli non per loro inettezza a trovarlo, bensì perchè avversarii politici, sarebbe insensatezza ed oblio d'ogni dovere di patrioti. Quando premono comuni e gravi mali, c'è necessità di concordia negli animi; quindi pernicioso lo invelenire le questioni coi ripicchi e l'ira della partigianeria.

Che se, alzando un'altra bandiera o tirando fuori la vecchia, si venisse avanti con un *programma di buon governo* che fosse a tutti i mali, o almeno ai più affliggenti, rimedio eroico, allora sì che potrebbesi, anzi dovrebbesi correre incontro, con animo ilare, ai vessilliferi. Ma che? Coi fronzoli sdrusciti del Moderatume sarebbe forse sperabile un immegliamento alle sorti del Paese? Basta riflettere a quanto accadde dal 76 ad oggi, per capire come un processo per galvanizzare le *Parti vecchie* sarebbe frustaneo o dannoso, e come ancora non esistano sintomi di probabilità per la creazione d'una *Parte nuova,* con *programma suo* e con capitani validi e numeroso seguito.

Al Bonghi e Soci che vorrebbero il *risvegliamento* delle *Costituzionali* (annotando che tra noi, se esistono Moderati, la loro Associazione ufficialmente si sciolse) noi possiamo dire: «se non aveste la volontà o la forza di opporvi allo svolgimento di certi principj liberali nelle istituzioni dello Stato, o, meglio, se vi piegaste ad accettarli e suffragarli persino col vostro voto, il Paese vi è ormai abituato, ed il Paese non torna indietro. Riflettete alle opinioni ed alle opere dei maggiori fra i vostri antichi capi, quali il Minghetti ed il Sella; ripensate alle adesioni loro e di altri degni uomini, alla politica di Depretis; riandate gli stessi vostri voti recenti nella Camera, e poi diteci se oggi un voltafaccia, per costituire una chiesuola d'ambizioni personali e di pertinaci oppositori partigiani, sarebbe provvidenza, anzi la salute d'Italia.»

Quanto a noi, in attesa d'una franca risposta, non dubitiamo di affermare che la maggioranza del Paese risponderebbe un *no* assoluto e riciso.

Quindi lo alzare adesso la bandiera della Partigianeria, perchè nella Camera elettiva siano riaccese lotte e diatribe veementi, per noi sarebbe un contrattempo, e insieme un pericolo, perchè, se veri fossero gl'intendimenti attribuiti dall'on. Bonghi a Crispi ed ai Colleghi, con simile contegno dei Moderati spingerebbesi il Governo ad antecipare lo scioglimento della Rappresentanza Nazionale, e a valersi dell'allargato suffragio per rifarne un'altra cercando di eliminare eziandio certi elementi temperati che pur hanno un valore personale indiscutibile.

G.

IL PARTITO D'OPPOSIZIONE

Crispi «caricato» da Bonghi.

Domenica, a Reggio nell'Emilia, si tenne una grande adunanza delle Associazioni Costituzionali, presenti alcuni senatori e Deputati: fra questi l'on. Bonghi. Il quale fece una carica a fondo contro l'on. Crispi.

Accennando alla politica del Presidente del Consiglio, che è causa di tanti malumori, dice che egli stesso aiutò Crispi a entrare nel Governo perchè lo credeva un uomo forte; ed invece è debole. Egli si è lasciato involare sotto le mani la base del suo governo; quel programma un po' autoritario, è vero, ma per molti motivi accetto anche a molti moderati, glielo hanno mutato. Allora si doveva costituire un nuovo partito, ma non si fece, e doveva essere un partito forte, pieno di elementi vitali e sani.

Ora abbiamo un ministero radicale tre quarti, anzi un intero ministero radicale. Perchè quantunque vi sieno al governo persone dell'*ordine,* pure esse nulla possono; sono fiacche e soggiacciono all'influenza di chi *tira* di più: e chi tira di più sono i radicali.

Depretis seppe far rispettare la parte moderata dalla maggioranza.

Ora invece ciò non è.

Noi possiamo essere i vinti, ma non possiamo non combattere.

È venuto il momento di riorganizzarci: di far sentire la nostra voce.

Le leggi amministrative minacciano di affogare il paese: lo sbilancio delle finanze sintetizza l'impoverimento della nazione, e ciò dopo tanti anni di pace. Ora è un continuo farsi e disfarsi di ministeri che non sanno come provvedere al disavanzo. Mentre si proclama che si vuole fare in tutto e per tutto economie, si fanno approvare leggi dispendiose ed inutili quali quella sulla pubblica sicurezza — sulla amministrazione comunale e provinciale.

Crispi è debole perchè cede alle vecchie dottrine che teneva riposte nell'anima e che credeva o meglio si doveva credere che tenesse sempre lì riposte: la Camera non le ha combattute finora perchè è debole. Occorre pertanto riorganizzarci.

Si diffonde poi l'on. Bonghi sulla politica estera chiamandola avventata e mal condotta.

L'on. Crispi, conclude l'oratore, non è forte: *è debole perchè ha fatto sentire la necessità del riorganizzamento del partito moderato.*

L'Assemblea, dopo i discorsi di parecchi oratori, approvò ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'Associazione Costituzionale di Reggio d'Emilia, riunita in Assemblea col concorso della rappresentanza delle associazioni monarchiche provinciali e delle altre quì presenti, presa cognizione dell'ordine del giorno votato dall'Associazione Costituzionale di Milano nell'adunanza del 14 marzo 1889,

delibera

di farvi piena adesione plaudendo alla sua patriottica iniziativa.»

Erano presenti 1200 persone.

Il matrimonio
della principessa Clementina.
Una curiosa questione scientifica.

La *Gazzetta Piemontese* ha da Vienna, 15:

È impossibile qui di rilevare nulla di preciso circa l'annunciato fidanzamento del principe Ferdinando, erede della corona d'Austria, colla principessa Clementina del Belgio. Si sa solo che le difficoltà per parte della Curia furono dissipate per opera specialmente del cardinale Galimberti. Alcuni persistono a credere che nulla di vero vi sia in tutta questa faccenda. Si dice che siano state consultate le autorità scientifiche circa il fatto singolare che le donne della famiglia regnante del Belgio non danno che prole femminile.

Principi avvelenati.

Annunziano da Berlino: Nel viaggio da Bombay a Calcutta, il granduca e la granduchessa ereditaria di Oldenburg sono rimasti avvelenati col verderame.

Altri sette individui che si trovavano con loro, sono morti per la stessa causa.

Provvedimenti per la tenuta dei cani.

Il Comitato Pasteur di Bergamo, di cui è presidente il dottor Dateslavo Lupi, il quale si è costantemente e con interesse vivissimo occupato per la questione dell'idrofobia e de' mezzi più acconci per diminuirne i casi, ha ora rivolto una breve memoria al presidente del consiglio dei ministri, Crispi, appunto sulla questione della tenuta dei cani. È bene ricordare che il Crispi, nella seduta della Camera del 13 dicembre scorso, mentre si discuteva la legge di sanità pubblica, in risposta ad alcune osservazioni del deputato Luigi Cucchi, prometteva che avrebbe inculcato alle autorità locali maggiore vigilanza allo scopo di vedere, se non altro, di diminuire i casi d'idrofobia.

Ora, nella memoria accennata, il Comitato Pasteur di Bergamo proporrebbe che possa almeno essere in facoltà di ciascuna provincia di disciplinare, entro i propri confini, la tenuta dei cani mediante certe prescrizioni generali tendenti sia a prevenire le terribili conseguenze dell'idrofobia e del vagabondaggio di tali animali, sia a reprimerle con prontezza ed efficacia quando siensi manifestate, pur lasciando a vantaggio dei Comuni la percezione della tassa sui cani, come è voluto dalla vigente legge.

Si fa notare che in Francia la tassa sui cani frutta *otto* milioni e che rigorose disposizioni vietano il vagabondaggio di essi.

La memoria fa osservare che adesso soltanto in 1100 su 8250 Comuni sono vigenti norme per la custodia e per la circolazione dei cani, e che fino a quando alcuni Comuni avranno regolamenti ed altri no, ben poco si può essere tranquilli, poichè le cure e gli sforzi di un Comune per impedire l'idrofobia sono in parte resi vani dalla trascuranza di altri Comuni vicini.

Sappiamo che a queste proposte del Comitato di Bergamo hanno fatto adesione parecchie deputazioni provinciali.

L'abito di Corte a Berlino
in occasione della visita di Umberto.

Si telegrafa da Berlino:

«Le voci messe in giro a proposito di una nuova foggia di abito di Corte, modellato su quello indossato a tempo dell'incoronazione di Federico I, nel 1701, sono oggi confermate. La nuova moda andrà in vigore quando l'imperatore Guglielmo riceverà le visite del re Umberto e dello Czar. In relazione a questo annunzio, si rammenta che, all'incoronazione del figlio del Grande elettore, l'abito di Corte consisteva in calzoni corti, scarpe a fibbie, spada, cappello a tre punte, e anche parrucca.»

I giornali berlinesi consigliano il Governo italiano ad inoltrarsi nell'Abissinia. La Germania sarebbe dispiacente se l'alleata perdesse l'occasione di affermarsi una grande Nazione.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 41

Sotto il giogo.

Romanzo della vita domestica inglese.

— Siete in casa di amiche, rispose Barberina in piedi al fianco della ferita.

— Strano che non vi conosca! Ma siete ben graziosa, aggiunse la poveretta... Ho io un medico?

— Sì, il dottor Slade si è incaricato di voi: state tranquilla.

— Il dottor Slade? Ah, va bene, mi ricordo... Un baio dalla coda finissima attaccato a un *cab* d'Orsay...

Un sospiro angoscioso le uscì dal petto ed ella ricadde in penoso torpore.

Risvegliatasi, vide il celebre chirurgo chino su lei.

— Non aprite bocca, inutile il parlare, si affrettò a dirle l'uomo della scienza che la vedeva aprire con isforzo le labbra. — Voi soffrite, e molto... Vi sentite oppressa, non è vero? Una estrema debolezza? E volete sapere se avvi pericolo... Pericoli ve n'hanno sempre e da per tutto, mia ragazza; ma una brava figliuola come voi non si dee spaventare... Per ogni buon fine mettiamoci in regola. Se ci riusciremo niente di meglio, se no...

Qui il dottor Slade si tolse gli occhiali per asciugare i vetri leggermente inumiditi e non terminò la frase prima di battere prestamente in ritirata.

Appena uscito il chirurgo, la povera Kate volse la testa a Barberina e con un debole filo di voce:

— La vostra mano, le disse, ho una grazia da chiedervi... So bene cosa voglio dire il dottore... Il mio tramonto è vicino... Non protestate, non cercate illudermi, la sentenza è pronunciata... Tranquillatevi, non ho paura, io... Bisogna soltanto, prima di partire, ch'io veda due persone.. È indispensabile che prenda commiato da loro.. V'incaricherete di chiamarle?

Barberina fe' cenno di sì.

— Scrivete i loro nomi!

— Diteli, diteli! Li ricorderò bene.

— L'uno è Roberto Simnel, impiegato al *Tin-tan office,* Rutland house...

— Sta bene, e l'altro?

— L'altro è Frank Churchill... Dio mio, perchè mi stringete così forte la mano?... Frank Churchill... uffici dello *Statesman;* via e numero è facile trovarli.

XIII.

— Finalmente il terribile mistero è sul punto di svelarsi! pensava Barberina spedito ch'ebbe i due messaggi. — A quelli che mi accusano d'ingiustificata gelosia potrò ormai offrire una prova schiacchiante che non mi sono punto ingannata... se almeno, come sono in diritto di crederlo, questa creatura è proprio quella che mandava le sue lettere da prima a Bisset-Grange, di poi in casa nostra... Ma pure nella sua condotta nulla vi fu mai di riprovevole, così almeno si dice... Però questa vaga opinione potrebb'essa annullare circostanze tanto sospette? Una moribonda chiama al suo letto mio marito, ed io non l'ho mai vista questa donna, nessuno mi ha mai parlato della sua esistenza nè dei rapporti che potevano sussistere tra lei e Frank. Non appartiene alla nostra classe, e pare mio marito fosse in regolare corrispondenza con lei. Mi dà l'indirizzo dello *Statesman* e proprio agli uffici di questo giornale era indirizzata la lettera rinviata poscia a Bisset-Grange... e la seconda pure, chè gli venne recapitata al nostro domicilio in un numero dello *Statesman*... È chiaro trattarsi della stessa donna. D'altra parte quale dolcezza, quanta rassegnazione, che straordinaria tranquillità! E riflettendo del pari al carattere di Frank, ai suoi principii d'onore, alla sua intemerata lealtà, mi confondo... Cosa pensare? Devo incolpare il destino di questo bizzarro concatenamento di fatti che, facendomi assistere agli ultimi addii di mio marito e dell'amica sua, mi costringeranno a maledirla pubblicamente o a riceverè da lei, nel supremo istante, le amichevoli dimostrazioni della più tenera riconoscenza?...

I due personaggi chiamati a nome di Kate giunsero quasi contemporaneamente. Simnel entrò il primo, con passo barcollante. Gli occhi velati di lagrime gli permettevano appena di muoversi nella penombra di quella camera diligentemente chiusa.

Inginocchiato che fu presso il letto, Kate con gesto affabile e famigliare gli posò la mano sulla testa.

— Roberto! dissegli con amorevole dolcezza quasi rimproverandolo che non sapesse meglio nascondere la propria emozione.

Era la prima volta che lo chiamava così, e il giorno innanzi questa parola pronunciata in tono pieno di promesse avrebbelo rapito al settimo cielo.

— E voi pure, caro tutore! ripigliò Kate dopo breve silenzio... — Mi sorprende di sentirmi più calma sotto quel grave e compassionevole sguardo che fu per così dire la stella della mia vita rigenerata... Venite quà, mio fido custode, che vi veda un po' meglio! Stò per isbarazzarvi del vostro pesante fardello, di quella continua sorveglianza, di quegli eterni consigli cui io debbo tanto... Permettetemi che vi presenti il signor Simnel, dopo voi il migliore de' miei amici... Egli voleva sposarmi, mio caro tutore, ma solo dopo avermi restituito il mio posto al sole, come si compiaceva ripetermi... Una famiglia, una fortuna che, non senza sforzi erculei, era pervenuto a trovarmi.. Roberto, a vostra volta vi presento Frank Churchill, di cui eravate geloso, il più giovane — già lo sapete — dei due gentiluomini che vennero a cercarmi al circo di Fox...

L'altro era mio zio, che di me si vergognava, non so il perchè, e, pur colmandomi di benefici, non volle più rivedermi. È Churchill il quale, riuscito momentaneamente ad avvicinarlo, l'aveva fatto arrossire dell'abbandono in cui lasciava la povera orfana venuta in balìa di saltimbanchi dopo la morte della madre sua, che pur era sorella di lui. Di più, anche dopo avermi messa in grado di guadagnarmi onestamente la vita, non volle mai saperne di accogliermi fra' suoi, mai riconoscermi pubblicamente, mai venire a vedermi. E questo buon Frank faceva le sue veci; a Frank ricorrevo in tutte le difficili circostanze, è lui che mi dirigeva, mi consigliava, lui che ritrovavo sempre nei momenti più pericolosi.

Consigliati prudentemente dalla rispettiva nostra età, ci trattavamo con grande riserbo chè la malignità degli uomini poteva facilmente snaturare i nostri rapporti. Di rado ci vedevamo; le nostre lettere, più frequenti, ma con molta discretezza recapitate, non potevano tradire questo fraterno legame... Vi dico tutto ciò, Simnel, perchè non abbiate più ragione di esser geloso, nè anche del passato. Non lo siate di alcuno; me ne vado cogli occhi aperti e col cuore guarito, amandovi e commossa — come è mio dovere — della fedeltà e divozione che mi dimostraste.

— La vostra mano, signor Churchil, disse Simnel. — Da questo giorno, il ricordo di questi istanti crea fra noi un legame indissolubile. A voi mi consacro anima e corpo...

— Va bene così, va bene; restate sempre amici... Non dimenticate la vostra poveretta... La piccola fortuna che ho messo da parte con tanta fatica dividetela fra voi... O meglio no! Roberto non ne abbisogna, e voi, mio tutore, siete ammogliato... Avrei voluto conoscere la vostra sposa... Prendetevi tutto e fate ch'ella accetti... Freeman e gli altri pure hanno diritto a qualche ricordo. Pensateci voi. E adesso... oh quanto soffro... Lo vedete, le forze mi vanno mancando... Lasciatemi!

Ricadde spossata sull'origliere.

Simnel, sempre inginocchiato, non sapeva risolversi a lasciare quella mano bianchissima.

Frank si voltò per chiamare la cameriera che venne subito. Dietro a lei comparve il cuoco il quale accennò a Frank che una persona chiedeva di lui.

Il giovane seguì l'importante personaggio che gli aprì la porta della sala da pranzo e la richiuse subito dietro a lui.

Frank si trovò di fronte a Barberina.

(Continua).

La prefettura di Roma irreperibile.

Un professionista di Milano doveva far inserire un avviso nel Bollettino della Prefettura di Roma. Stende l'avviso, lo acclude in una opportuna accompagnatoria col relativo importo di spese, e dirige il tutto raccomandato a questo indirizzo:

« Onor. Amministrazione del Foglio Periodico della R Prefettura di Roma »

Tre giorni dopo gli arriva un avviso dell'Ufficio Postale di Roma in cui lo si avvisa che vi « si trova giacente un oggetto raccomandato di corrispondenza al contrassegno della S. V. (cioè del professionista) all'indirizzo come sopra », il quale non fu potuto recapitare perchè il destinatario è *irreperibile!!*

Capite. La Prefettura di Roma **irreperibile!**

Il professionista di cui sopra, dopo essersi visti imbianchire di botto i capelli per la dolorosa sorpresa, è andato a cercare su una guida di Roma dove abita, colà, in qual via, a qual numero la signora Prefettura, e ripeterà l'invio indirizzo concepito presso a poco così: « R. Prefettura di Roma, via tale, « numero tale, la porta a destra en « trando dal vicolo, accanto al lampione, « di contro all'insegna dei tre merli, « nella seconda corte, piano 2, il 5.o « uscio dopo il campanello elettrico, « vedi mano... »

Si raccomanda quel talentone d'impiegato postale al ministro Lacava per una croce e un avanzamento.

A Lavarone
non vogliono intedeschirsi.

Pochi giorni or sono, moriva a Vienna un ricco nativo di Lavarone (Istria), cui frullò in capo (o a chi per lui) di testare a pro di quella borgata la somma di fiorini 6000 allo scopo determinato di fondare niantemeno che una scuola tedesca. Sotto mentite spoglie di beneficenza, lo *Schulverein* sperava così mettere anco a Lavarone le prime radici, ma si ebbe un fiasco completo.

Il Consiglio comunale di Lavarone rifiutò, con voto unanime, il legato.

Che premura!

Il professore D'Antona aveva aperto a Napoli un Ospedale, a costo di gravi sacrifizi personali.

L'agente delle tasse però calcò orribilmente la mano sullo stabile.

Il D'Antona reclamò al Ministero, il quale rispose esonerandolo dalle imposte.

Ma sapete quando rispose il Ministero? Pochi giorni fa — cioè tre anni dopo il reclamo! — e quando, non potendo resistere alle forti spese, il prof. D'Antona aveva già chiuso l'Ospedale.

Dicono che in China la burocrazia sia un po' più spedita dell'italiana.

Un ballo americano.

Il *Fremdenblatt* ha da Nuova York che avrà luogo colà il 29 corr., nella Metropolità Opera House allo scopo di festeggiare il centenario della proclamazione di Giorgio Washington a presidente degli Stati Uniti, il più gran ballo che siasi mai veduto al mondo.

Vi prenderanno parte il presidente Harrison, il vice-presidente Morton, la intiera amministrazione di Washington, i governatori di tutti gli Stati e territorî dell'Unione, la *élite* della Società di Nuova York, ossia oltre 10,000 persone. Questo ballo verrà a costare lire 2,500,000.

E ciò che si farà sopratutto notevole sarà una quadriglia, alla quale prenderanno parte settantaquattro persone centenarie che già intervennero al ballo dato il 30 aprile 1789, giorno in cui fu promulgata la Costituzione.

Un ricevitore del Registro
falsario e ladro

Certo Cardara Nicola, nativo di Saresina, quaranteune, ricevitore presso l'ufficio del registro di Soncino (Cremona), è fuggito asportando seco la cassa.

Fatte opportune verifiche dall'autorità inquirente, si ebbe a constatare inoltre che il Caldara erasi reso reo di falso in varii atti pubblici, alterando scritture inerenti al suo ufficio e commettendo altre gravi irregolarità.

Dicesi che la somma sottratta superi le lire 15 mila.

L'autorità di pubblica sicurezza fa attivissime indagini per ottenere l'arresto del Caldara, contro cui venne spiccato mandato di cattura.

Omicidio a bordo.

Ierl'altro giungeva dalla Plata nel porto di Genova il piroscafo *Duca di Galliera*, della società *La Veloce*, con 330 immigranti. A bordo di detto vapore, nelle acque di Las Palmas, due fuochisti vennero tra loro a contesa per futili motivi. Passati alle vie di fatto, posero mano alle pale di ferro e si percossero vicendevolmente. Nel truce duello in macchina, uno dei due combattenti rimase ucciso. L'omicida fu arrestato, legato e, appena il piroscafo ebbe presa pratica, fu consegnato alle guardie di pubblica sicurezza.

CRONACA PROVINCIALE.

Fulmine.
Domanda d'inchiesta.

Pordenone, 16 aprile.

Durante il temporale di sabato 13 corr. si scaricò un fulmine sulla casa del signor Egisto Polanzani in Guarda, comune di Fiume. Sebbene tutelata dai parafulmini, il fulmine percorse, fondendoli, i conduttori, abbruciò i calzoni sul polpaccio al signor Palanzani che trovavasi nel suo studio e girò per altre stanze prima di internarsi. Figuratevi lo spavento dal quale venne colta la famiglia! Il danno? Lire quattrocento circa, assicurato.

— Volgo una preghiera all'egregio Ispettore scolastico od a chi per esso: non si potrebbe per decoro ed utilità della pubblica istruzione fare un po' d'inchiesta su certe scene avvenute causa un'insegnante in una frazione del Comune di Azzano X?

I viaggi del monarchino.

Belgrado, 15. Il Governo ha deciso che il giovane re Alessandro effettui un viaggio presso le varie Corti europee.

Alessandro, accompagnato da Ristic, visiterà nel mese di luglio l'imperatore d'Austria a Ischl; quindi si recherà a Berlino per render visita all'imperatore Guglielmo e poi a Parigi dove s'incontrerà col padre.

Verso la fine d'agosto Alessandro sarà ricevuto dallo Czar a Ogaloff, dove avranno luogo quest'anno le grandi manovre russe.

Intanto a Schabatz, dove il re Alessandro passerà insieme ai reggenti la Pasqua, preparansi grandi feste.

Grandinata terribile.

L'altro giorno cadde una fitta grandine sul territorio di Lendinara, Lusia, Padova e Dolo.

I chicchi erano grossissimi, e ricoprirono il suolo di un bianco strato di gelo alto 4 centimetri.

Benchè le campagne non siano molto avanzate, pure il danno arrecato dalla grandine è sempre rilevante.

L'ordinanza del defunto capitano Cornacchia.

Fra i detenuti giunti a bordo dello *Scrivia* reduce da Massaua, vi è l'ordinanza del povero capitano Cornacchia, che cadde a Saganeiti comandando la spedizione contro Debeb.

Quel soldato venne arrestato mentre sotterrava cinque mila lire rubate dal cadavere del suo padrone.

La somma rappresentava il fondo di paga dei soldati.

Il cattolicismo negli Stati Uniti d'America.

Dal *Secolo XIX*:

Compie precisamente ora un secolo dacchè il cattolicismo, sotto la forma visibile della sua gerarchia, venne introdotto negli Stati Uniti d'America, ed i cattolici dell'Unione ammontano di già a 12 milioni.

Vi si contano 8118 ecclesiastici; 7353 chiese: e 1480 cappelle; 32 seminari teologici; 125 collegi; 549 accademie e 2799 scuole cattoliche frequentate da 597,200 scolari.

La gerarchia cattolica dell'Unione consta d'un cardinale, di 13 arcivescovi e 73 vescovi.

Un quinto della popolazione dell'Unione americana è ora cattolica.

Disordini in Sardegna.

Telegrafano da Cagliari alla *Perseveranza*:

Sono scoppiati dei torbidi popolari a Bosa. Si deplorano morti e feriti. Furono fatti degli arresti. Prevedevasi generalmente che lo sgoverno comunale avrebbe provocato tali estremi.

Novità d'estate
PER SIGNORA

Ricco assortimento ***Visites*** *di Merletti e perle forme a* ***Fichù*** *tutta novità elegantissime -* ***Uster - Copripolvere - Impermeabili ecc.***

Vestiti su misura *elegantemente confezionati ed a modici prezzi.*

Lanerie per Vestiti - Foulards e Stoffe fantasia. *Novità di Parigi.*

Grande assortimento Cappelli *da Signora e da bambini tanto in paglia che in pizzi, graziosi Modellini di Parigi.*

Lingeria confezionata, *scelta collezione di Modelli.* ***Corredi completi da Sposa.*** *Fazzoletti bianchi e Colorati in tela Battist con merletti iniziali - monogrammi - NB. I corredi si consegnano stirati elegantemente, ligati con nastri di seta e condizionati in apposite scatole.*

L. Fabris - Marchi

Udine, Mercatovecchio.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Martedì 16 4 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 17 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	744.3	741.5	739.1	738.6
Umidità relativa	78	81	92	66
Stato del cielo	misto	copert.	copert.	copert.
Acqua cadente M.M.	—	0.4	5.9	7.4
Vento (direzione)	—	—	W	N
Vento (velocità chi.)	0	0	3	11
Termom. centigrado	10.7	11.1	9.1	6.0

Temperatura massima 14.6, minima 7.4 — Temp. minima all'aperto 4.0

Telegramma meteorico.

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 5 pom. del 16 Aprile

Tempo probabile

Venti freschi meridionali al sud e intorno a levante. Cielo coperto con pioggie. Mare agitato sulle coste meridionali.

Memorandum.

L'Amministrazione della *Patria del Friuli* non invia numeri separati, se non ne viene antecipato l'importo, sia in danaro, sia in francobolli.

Non pubblica *necrologie, ringraziamenti, articoli comunicati*, se non ne viene antecipato l'importo.

Quindi, da oggi in avanti, sarà inutile il fare ad essa simili richieste, se non fossero adempiute queste condizioni, rese necessarie dopo l'esperienza di metodo diverso, che recò noje e perdite al Giornale.

Per avvisi, da ripetersi più volte, si potranno concedere facilitazioni; ma non sino al punto da potersi dire la loro pubblicazione semi gratuita.

Due nuovi « impiegati ».

Il signor Giuseppe ing. Ferigo, nostro concittadino, ammesso agli esami di ingegnere per gli Uffici tecnici di Finanza, nella prova tenutasi nello scorso marzo presso il Segretariato Generale delle Finanze in Roma, fu promosso il primo per ragion di merito su 120 concorrenti e 65 dichiarati idonei.

Al bravo giovane le nostre sincere congratulazioni.

Nella stessa prova ottenne felice esito anche il signor Fontanini ingegnere Giacomo di S Daniele.

Per conseguire la patente di Segretario comunale.

La sessione ordinaria degli esami per gli aspiranti alla patente di segretario comunale si aprirà presso la nostra Prefettura nel giorno 1 del p. v. mese di luglio alle ore 9 ant.

I concorrenti dovranno presentare non più tardi del 19 giugno al protocollo della Prefettura regolare istanza in carta da bollo, corredata dello estratto del casellario giudiziale del Tribunale dalla cui giurisdizione dipende il rispettivo Comune di nascita e dell'attestato della conseguita licenza ginnasiale o di scuola tecnica, oppure in difetto di esse della patente di maestro normale di grado superiore, o della patente di maestro elementare di grado superiore conseguita dopo la pubblicazione del regolamento 30 settembre 1880.

Qualora in mancanza degli accennati titoli, i concorrenti ne presentassero altri come equipollenti, i medesimi saranno dalla Prefettura inviati al Ministero della pubblica istruzione perchè decida sull'equipollenza.

La licenza del ginnasio inferiore, istituita con regio decreto 7 giugno 1888 n. 5451 (serie III), non potrà supplire quella superiore, che si rilascia a corso ginnasiale finito.

L'esame sarà scritto ed orale.

La Società Corale Mazzucato

ci prega di voler rettificare l'involontaria ommizione, tanto negli affissi che nei programmi, dei nomi dei signori Fiappo A., Galante, G. Toniolo D. V., che presteranno gentilmente l'opera loro nell'Accademia di giovedì p. v.

Pei danneggiati di Chioggia.

Offerte sottoscritte alla Libreria Paolo Gambierasi. Colletta fatta dai ragazzi di tre famiglie fuori Porta Aquileia mediante una piccola lotteria fra loro L. 20.

Comitato Friulano degli Ospizj Marini.

III Elenco offerte 1889.

Avv. Measso D.r Antonio	L.	5.—
Marchesa di Colloredo Mels Costanza	»	20.—
Co. Ciconi Albrizzi Isabella	»	10.—
Avv. Plateo D.r Arnaldo	»	5.—
Avv. Co. Ronchi D.r G. Andrea	»	5.—
Bastanzetti Donato	»	10.—
Co. Enrico Colloredo	»	5.—
De Carli Ugo	»	5.—
Avv. Casasola D.r Vincenzo	»	5.—
Fornera Lucio	»	5.—
Bardusco Angelina	»	10.—
Co. Buttazzoni Metz	»	10.—
	L.	95.—
Somma antecedente	»	162.—
Totale	L.	257.—

Corte d'Assise.

—

ASSOLUZIONE
nel processo per assassinio.

Come avvertimmo ieri, nella udienza antimeridiana il cav. Cisotti replicò alla difesa pronunciata dall'avvocato Bertaccioli. Egli ribattè le obbiezioni della difesa, con quella diligenza che in lui tutti riconoscono.

Parlò, dopo, l'avvocato D'Agostini, prendendo uno per uno gli argomenti dell'accusa e combattendoli. Ebbe dei momenti in cui il suo dire suscitò vera commozione. Così quando, accennato alla presenza, nella sera e sul luogo del delitto, del padre dell'imputato, che accolse tra le sue braccia il ferito Di Doi Giovanni e lo assistette:

— Questa presenza, o signori — egli dice — ha un alto, un immenso valore morale. È questa presenza che scende, come benedizione di Dio, sul di lui capo e lo salverà, oh lo salverà dal verdetto che il Pubblico Ministero vi chiede!

Il cav. Cisotti aveva insistito anche nella replica sull'indizio grave che la pubblica opinione in Avasinis unanime accusava Rodaro Mattia di avere ucciso Giovanni Di Doi. Cominciò l'avvocato dal dire, che nessuna sicurezza abbiamo di avere udita la *pubblica opinione* al dibattimento: abbiamo udito l'opinione di alcuni interessati: la vedova dell'ucciso, il Rodaro assessore; non fossero anche interessati, come lo sono: e forsechè su ottocento abitanti un paio di dozzine esprimono la pubblica opinione?

Ma fossero anche i testimoni uditi l'espressione genuina della pubblica opinione: o quale fiducia si merita questa pubblica opinione tanto invocata? — E ricorda, in proposito, la uccisione del Metz attribuita al figlio di lui, dal coro unanime della pubblica opinione, mentre poi risultò quali fossero i veri colpevoli e questi anche confessarono; ricordò il caso più recente di un gentiluomo udinese accusato dalla opinione pubblica di avere colle sue percosse causato la morte di un ragazzo: accanita l'opinione pubblica insisteva nella accusa, accanita insisteva la stampa nel volere che luce si facesse sul così detto *mistero* la Giustizia iniziò procedimento e dovette convincersi, perchè potè assodarlo, che quella pubblica opinione era nel falso. Ricorda anche altri casi: e nota, che la pubblica opinione segue la corrente verso cui prima venne indirizzata: fossero anche persone interessate che un tale indirizzo contribuirono a darle.

Conclude:

— Signori Giurati! io ho finito. Se, quando dovete votare, la vostra coscienza è sicura — condannate! È il vostro dovere. Ma se, nel momento in cui dovete scrivere il sì, la vostra mano trema; se nella vostra coscienza sorge un solo dubbio: fermatevi. È la legge, è la coscienza vostra di cittadini onesti che vi impongono di non dare verdetto affermativo. Ed io, per la vostra coscienza di uomini onesti, mi affido che darete un voto negativo ai quesiti propostivi.

Il pubblico prorompe in applausi.

— Silenzio — intima il Presidente. — Non s'introducano sistemi nuovi e riprovati dalla legge!.. Non dico questo per entrare nel merito della causa o per giudicare sul merito dell'oratore; ma perchè la legge vieta severamente ogni approvazione o disapprovazione.

— Ha fatto benissimo! — giudica l'avvocato.

Domanda il Presidente ai Giurati; alle Parti, all'imputato se nulla hanno da chiedere o da dire: e come nessuno parla, ei legge le quistioni da sottoporsi ai Giurati.

Sono cinque.

Colla prima domandasi se l'accusato Mattia Rodaro è colpevole di avere nelle ore pomeridiane del giorno due dicembre in Avasinis tolto volontariamente la vita a Giovanni Di Doi inferendogli una ferita mediante arma contundente.

Colla seconda, se, in caso di risposta negativa alla prima, l'accusato Mattia Rodaro è colpevole di avere, nelle circostanze di tempo e di luogo di cui sopra, volontariamente ferito Giovanni Di Doi con arma contundente, offendendogli qualche viscere, per modo che la ferita fu causa unica della morte del Di Doi avvenuta nelle trentasei ore susseguenti.

Colla terza, se l'accusato Rodaro Mattia abbia compiuto il fatto con premeditato disegno.

Colla quarta, se abbia perpetrato il delitto colla aggravante dell'agguato.

Colla quinta, se, dichiarato il Rodaro colpevole di ferimento, egli, ferendo il Giovanni Di Doi, poteva facilmente prevedere le conseguenze della infertagli ferita.

Spiega il Presidente, cav. Fontana, come veramente dallo svolgersi della causa non sia risultata la necessità di porre le questioni riguardanti il ferimento; ma che però egli, valendosi delle facoltà accordategli dalla legge, credette ciò non pertanto aggiungerle, affinchè se mai qualche giurato, sebbene contro le prescrizioni di legge, pensando alle conseguenze per l'imputato in caso di affermativa sul primo quesito, fosse inclinato a votare una responsabilità minore; abbia campo di poterlo fare.

Con ciò l'udienza è levata, per venir ripresa alle ore pomeridiane.

In questa, dopo il breve, ma fedele ed imparziale riassunto del Presidente e dopo le solite avvertenze ai giurati questi si ritirano.

Dopo qualche tempo, domandano la presenza della Corte per certi schiarimenti.

Passa ancora dell'altro tempo: la folla si abbandona alle previsioni, molti opinano che, poichè tanto si fermano i Giurati nella stanza delle deliberazioni ed ebbero anche bisogno di schiarimenti, usciranno con verdetto di condanna.

Finalmente è annunciato che i Giurati sono *pronti*.

Sulla prima questione il voto dei Giurati fu **no** a maggioranza.

Sulla seconda, pure **no** a maggioranza.

Sulle altre questioni perciò non fu necessario alcun voto.

Vivi commenti del pubblico.

Richiamato l'imputato Rodaro Mattia, il cancelliere rilegge i due quesiti, col voto dei Giurati.

Presidente. Avendo i Giurati dichiarato che il Rodaro Mattia non è colpevole, egli è assolto dalla imputazione. Ordino la sua immediata scarcerazione.

Il popolo affollato in fondo all'aula prorompe in applausi.

La Corte s'affretta ad abbandonare l'aula.

La folla si agglomera da basso, alla porta di uscita; e quando il Rodaro Mattia scende, nuovi applausi salutano la sua comparsa.

—

La votazione dei Giurati è — per quanto sentimmo — una delle più strane. Non diciamo questo sul *merito*: i Giurati non restarono convinti della reità del Rodaro — e la loro convinzione va rispettata. Ma è strano che la maggioranza dei Giurati abbia deposto nell'urna scheda bianca. Sul primo quesito le schede bianche furono otto: e sette schede bianche sul secondo. Ora, per le avvertenze che il Presidente fa prima del voto, dovevano pur sapere i Giurati che votando con una scheda bianca era lo stesso che votare in favore dell'accusato; e quindi non si capisce l'aver essi ciononostante votato in tal guisa. La loro coscienza non si è sottratta al voto — come accade quando votasi con la scheda bianca: essi hanno dichiarato col deporre la scheda bianca, che l'accusato *non era colpevole*, come se avessero risposto *no* sui quesiti loro sottoposti.

—

Anche gli applausi del pubblico ci parvero strani e biasimevoli.

Ci spiegammo gli applausi che accolsero un'altra assoluzione, in processo per omicidio, due anni fa: si trattava allora di sentimenti e di passioni — spinte al reato — che possono eccitare e commuovere il popolo: non sappiamo come spiegarci gli applausi di ieri — se non forse pel fatto che, essendo il Rodaro Mattia stato dichiarato non *colpevole*, ingiusta sembrava agli occhi della folla la prigionia preventivamente da lui sofferta. Ad ogni modo, lo ripetiamo, quegli applausi ci parvero strani — e più che tutto biasimevoli.

Lettera aperta.

All'Eg. dott. O. Merluzzi
Medico in Magnano.

Un proverbio toscano dice che « le cose lunghe si mutano in serpi », e se ciò si verificasse, non ho certo io la responsabilità.

Lei, ultimo venuto, ha svisata la questione fondandola su di un errore di fatto che io voglio credere avvenuto casualmente, e quindi in tutta buona fede. Nel suo articolo di jeri mi fa dire cose non vere e poi grida all'inesattezza. Fortunatamente che sono stampate e che quindi si possono rilevare ad ogni momento, e tutti quelli che sanno leggere si trovano in grado di constatare da soli chi di noi due abbia ragione.

E per comodità sua e di coloro che avranno la pazienza di leggere queste *tiritere* così poco interessanti, trascriverò i due brani, dal raffronto dei quali risalterà appunto come abbia ingiustamente attribuito a me una inesattezza proprio nel momento in cui E'la la consumava. Ritorca dunque contro di sè ciò che disse ieri, e così facendo sarà giusto ed imparziale.

Ecco quello che si legge nel mio articolo del 13 corr. « Nè si può dissimulare la gravità delle risultanze stesse « (avute dai medici), se dopo una lunga « e dettagliata discussione sulla efficacia « della cura antisettica per quel genere « di ferite, si concluse dal dott. Ferruglio (come riferisce il dott. Liani nel « suo articolo) che il Comelli avrebbe « potuto guarire in 15. 20 giorni senza « postume conseguenze. E come se ciò « non bastasse, in seguito alla domanda « fatta dal giurato sig. Ing. Mini (non « come erroneamente mi fa dir, Lei) « su *quelle reiterate dell'Ill mo signor « Presidente*), in questo giudizio concordarono il Medico sig. Merluzzi e lo « stesso dott. Liani! »

Invece Ella, egregio dottor Ottavio, nel suo articolo di ieri mi attribuisce di aver detto diversamente e perciò si trova nella necessità di non accettare

la mia polemica (ecco le sue parole) là dove esercisco che sulla domanda del giurato sig. Mini, e su quelle reiterate dell'Ill.mo sig. Presidente — se, cioè, con una cura rigorosamente antisettica il Cometti avesse dovute guarire in 15, 20 giorni senza postume conseguenze — io abbia risposto affermativamente ».

Non è d'uopo aver cognizioni di medicina legale, nè tampoco di — essere profondi in filologia per iscorgere quanta così rilevante differenza vi sia fra le due parole — potuto e dovuto — specie quando queste sono usate da un medico che è chiamato a pronunciarsi come perito. Quindi a maggior ragione, Lei che è studioso e valente, ne saprà dare il giusto apprezzamento avendo sott'occhio contemporaneamente tutte le due le versioni, e si persuaderà che io ho fatto omaggio alla verità.

Udine, 17 aprile.

Avv. Giacomo Baschiera.

Avviso interessante.

Oggi e domani ancora c'è tempo per pagare le imposte all'esattore, prima di scadere nella multa di legge. Avviso agli interessati. Una dimenticanza costa subito quei pochi centesimi di aggiunta alle tasse, già tanto gravose.

Bufera.

Durante la notte infuriò una vera bufera. Il vento soffiava fortissimo. Anche stamane il vento è forte. La temperatura è bassa. Sui monti nevicò ieri notte ed ancor oggi; sulle cime più elevate, nevica.

È un aprile burrascoso e freddo. Per fortuna da noi la vegetazione è molto arretrata.

Posta economica.

All'Amministrazione della « Fonte antica di Pejo » — Brescia.

Il Giornale *Patria del Friuli* non pubblica avvisi, il cui prezzo sarebbe di almeno due lire per inserzione, per *centesimi venticinque*.

Si indirizzi, dunque, *ad altri*, piuttostochè a noi.

E se crede di aumentare il prezzo, tratti col nostro concessionario A. Manzoni e Comp. di Milano.

L'Amministrazione.

Pro Patria nostra.

Periodico mensile letterario di Trieste

Il Periodico « *Pro Patria* » che stampavasi già a Trieste, diretto dalla egregia Giuseppina Martinuzzi, subì a questi giorni una *trasformazione tipografica*.

Esso, mutato il tipografo, uscirà in fascicoli; e abbiamo sott'occhio il primo del mese di aprile.

Questa pubblicazione letteraria ha lo scopo di accrescere, coi civanzi oltre le spese di stampa ecc., il fondo della *Società Pro Patria*, ed i Collaboratori e la Direttrice, che prestano opera gratuita, meritano ogni specie di incoraggiamento ed amplissima lode.

Nel fascicolo suindicato abbiamo trovato, oltre scritti pregevoli in prosa ed in versi, il bilancio del Giornale sotto la vecchia forma, che, malgrado le gravi spese d'impianto, si potè chiudere con qualche civanzo per lo scopo suo filantropico.

Una verità.

Pochi giorni sono, discutendosi nella Camera dei Deputati il bilancio della Istruzione, ci fu qualcuno che volle contestare l'utilità della scienza medica. — L'onorevole Borrelli Clinico distinto forse difensore dei Medici e della Medicina, dimostrando i molti vantaggi che l'umanità ne ha avuti. — E l'insigne scienziato ebbe ragione di fare quella difesa. La salute pubblica si è fatta, specie in questi ultimi anni, molto migliore che pel passato non fosse. — La scienza pazientemente indagando, ha strappato alla natura molti dei suoi segreti. E di tali scoperte l'umanità si è giovata. Tra le molte di questo genere che hanno reso segnalata utilità, occupa un bel posto il Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio. — Il detto Liquore è il migliore depurativo conosciuto, ed è efficacissimo rimedio nella scrofolosi, nell'erpetismo, nel linfaticismo ed in genere in tutte le malattie che hanno origine da vizio del sangue. Senonchè volendo essere sicuri di non comprare una volgare imitazione bisogna rivolgersi al signor Ernesto Mazzolini R Farmacista in Gubbio (Umbria) che è l'esclusivo fabbricatore della vera Pariglina del Mazzolini di Gubbio. — Si vende lire 9 la bottiglia intera e lire 5 la mezza. — Spedizioni franche.

Deposito in **Udine** presso la Farmacia di *Bosero Augusto* in Via della Posta.

Bollettino della Prefettura.

Indice della puntata 5 a

Circolare prefettizia 18 marzo. Richiesta di notizie sulle strade comunali R. Decreto di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1889 di varie classi e categorie in congedo illimitato — Ministero della guerra. Circolare 28 marzo 1889 chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1889 — Circolare prefettizia 24 marzo. Atti di concesso per licenza di caccia e porto d'armi ai minorenni — Simile 25. Identificazione del minatore ..., morto a Smirne — Simile 30 marzo. Rimpatrio dell'idiota Senamena Giovanni — Decreto prefettizio 30 marzo che indice gli esami pel conseguimento della patente di segretario comunale — Decreto prefettizio 1 aprile, che indica gli stalloni approvati alla monta — Circolare prefettizia 1 aprile. Costituzione delle commissioni mandamentali per le imposte dirette pel biennio 1890-91 — Circolare prefettizia 8 aprile. Operazioni forestali. Termine utile per la presentazione delle domande — Simile 10 aprile Provvedimenti contro la scabbia ovina — Simile 13 aprile. Leva militari che devono essere computati nel contingente di 1a categoria della classe 1869.

Gazzettino Commerciale.

Sete.

Milano, 15 aprile.

La settimana ha esordito presentando ancora una discreta domanda nelle greggie, il che dinota l'esistenza di nuovi bisogni da parte del consumo. Così vari lotti trovarono anche oggi collocamento, specialmente nei titoli 10,12, 11,13 e 12,14, ripetendosi i prezzi di l. 42 a 43 per categorie dal bello al sublime.

Nei lavoratori eravi solo qualche isolato incontro in condizioni stazionarie.

Cotoni.

Liverpool, 15 aprile.

Vendite probabili 10,000 balle.

Mercato attivo ed a prezzi in tendenza al rialzo. Middling Orleans 5 7/8, Middling Upland 5 7/8, Good Oomra 4 3/4.

Cotoni a consegna fermi a prezzi in rialzo di 1/16 d. sc. a consegna vicina, e di 1/32 sc. a consegna distante.

Liverpool, 13 aprile.

Mercato dei cotoni sostenuto. Vendite della giornata 1,000 balle di cui per la speculazione 15,000, pel consumo 8,500. Importazioni 7,000.

Nuova York, 13 aprile (sera).

Le entrate di cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a 6,000 balle Middling Upland pronto c 10, 5/8.

Cotoni futuri molto attivi col Middling a prezzi in rialzo di 0,16 a 0,17 di cent. se a consegna vicina e 0,03 a 0,08 di cent. se a consegna distante.

Middling Upland consegna in maggio cent. 10,54, consegna in settembre 10,06 Vendite di cotoni futuri, balle 85,000.

Municipio di Udine.

Listino

dei prezzi fatti sul mercato di Udine, il 16 aprile 1889:

	All'ettolitro				Al quintale giusta ragguag. ufficiale			
	da		a		da		a	
	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Frumento	..	..	..	..	..	..	..	..
Granoturco	11	—	11	70	—	—	—	—
Segala	..	..	..	..	..	..	..	..
Sorgorosso	..	..	..	..	..	..	..	..
Lupini	..	..	..	..	..	..	..	..
Avena	..	..	..	..	..	..	..	..
Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—
Fagiuoli di pian	—	—	—	—	12	—	—	—
» alpig.	—	—	—	—	20	—	—	—
Orzo brillato	..	..	..	..	—	—	—	—
» in pelo	..	..	..	..	..	..	..	..
Miglio	..	..	..	..	..	..	..	..
Lenti	..	..	..	..	..	..	..	..
Saraceno	..	..	..	..	..	..	..	..

Galline da l. 1.10 » 1 15 al chil. a p. v.
Polli da l. 1 30 » 1.35 » » »
» d'India mas. 1.— » 1.10 » » »

Semi pratensi.

Trifoglio	al C g	1.—	1 20	1 40	0.—
Erba medica	» »	1.10	1.25	1 60	0.—
Altissima	» »	0.55	0.60	0 60	0 —

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale.)

Settimana 15. *Grani*. La pioggia ha decisamente resi debolissimi i mercati di martedì e giovedì. Ad eccezione di circa 700 ettolitri di granoturco, che andò tutto esitato per le buone domande, null'altro si portò sulla piazza. Anche i prezzi discesero di qualche frazione di lira.

Sabato. Quantunque si notasse l'incostanza del tempo pure si ebbero circa 760 ettolitri di cereali. Rimasero invenduti circa 200 in causa della totale mancanza di compratori alpigiani. Nessuna ascesa sui prezzi ad eccezione dei fagiuoli di pianura.

Rialzarono i fagiuoli di pianura centesimi 8 Ribassarono il granoturco centesimi 19, i fagiuoli alpigiani l. 1.27.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Granoturco da l. 11 a 11.70.
Giovedì. Granoturco da l. 11 a 11.70.
Sabato. Granoturco da l. 10 50 a 11, orzo brillato a 19.50, fagiuoli di pianura da 11.42 a 13 29, fagiuoli alpigiani a 19 60.

Foraggi e combustibili. Nulla martedì a giovedì. Sabato moltissimo genere. Domande attivissime, completa vendita.

Semi pratensi.

Trifoglio	al C.g l.	0 90	1 —	1 10	1.15
		1 20	1.25	1.30	1.50
Erba medica	» »	1.—	1 10	1 20	1.30
		1 40	1 55	1 60	1.70
Altissima	» »	0 60	0.65	0 70	

Mercato dei lanuti e dei suini.

28. V'erano approssimativamente: 150 castrati, 120 pecore, 35 arieti, 270 agnelli.

Andarono venduti circa:

25 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 125 da macello da cent. 80 a 85 al C.g a p. m., 40 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 80 da macello da cent. 55 a 60 al C.g a p. m., 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito 15 da macello da cent. 75 a 80 al C.g a p. m., 100 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 170 da macello da cent. 68 a 73 al C g a p. m.

Quasi tutte le bestie da macello furono prontamente acquistate dai negozianti delle Provincie di Padova, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona, che ne fanno attivissima domanda. Tutte le bestie d'allevamento comperate dai provinciali a prezzi rialzati dal 4 al 7 per cento.

130 suini d'allevamento, venduti 75 a prezzi di merito.

Carne di manzo.

1.a qualità, taglio primo	al chilog.	L. 1 50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	secondo	»	» 1 20
»	»	terzo	»	» 0 90
2.a qualità, taglio primo	al chilog.	L. 1.40
»	»	secondo	»	» 1 20
»	»	terzo	»	» 0 80

Carne di vitello.

Quarti davanti	al C.g	L. 1 20
» »	»	» 1.—
Quarti di dietro	»	» 1.80

Sarebbe giusto.

Si afferma che il Procuratore del Re abbia pronti gli atti per procedere contro l'on. Cavallotti e l'on. Corvetto per reato di duello. Gli atti però non vennero ancora trasmessi al Guardasigilli perchè questi chiegga alla Camera l'autorizzazione a procedere contro i due onorevoli.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Congresso chirurgico.

Bologna, 16. Oggi si è inaugurato nell'aula della biblioteca comunale il congresso chirurgico presieduto dal prof. Loreta. Vi assistevano le autorità, molti invitati e circa 150 congressisti. Si è cominciata la discussione sui temi proposti.

Madre inumana!

Genova, 16. La Questura scoprì nella casa della vedova Albarese, lavandaia, una bambina quattrenne ignuda su lurido giaciglio, chiusa in una latrina e ridotta uno scheletro.

Digiunava da tre giorni.

La madre fu denunciata.

Assassinio.

Trapani, 16. Nell'isola Pantellaria fu ucciso con un colpo di fuoco Giuseppe Errera. Trattavasi di vendetta. Furono arrestati tre individui ritenuti gli assassini.

L. Monticco, *gerente responsabile.*

Sementi da Prato

perfettamente depurate e del l'annata, trovasi una bella partita presso il sottofirmato, raccolta nei propri fondi in Flambro.

Giacomo Filaferro
Sub. Venezia N. 30

Da affittarsi subito.

Suburbio Venezia, *Stalla per tre cavalli con rimessa.*

Pure ***Suburbio Venezia,*** *tre stanze uso magazzino e scrittorio.*

Rivolgersi per trattative alla Ditta G. JACUZZI.

Avviso ai praticultori.

In Galleriano, frazione del Comune di Lestizza, presso il sottoscritto trovasi vendibile una partita semi prati artificiali stabili a prezzo conveniente; nonchè gelsi da impianto tanto da due che da tre anni

Dott. V. Pinzani.

Bigliardo da vendersi

QUASI NUOVO

con tutto l'occorrente.

Per trattative rivolgersi al Tabaccajo in Via Mercatovecchio.

DOMENICO CRISTOFOLI

D. CRISTOFOLI

Deposito fieni

in balle del peso di circa K. 100
a L. 5.50 al Quintale
RECAPITO
presso
LA DITTA G. JACUZZI

D. CRISTOFOLI

DOMENICO CRISTOFOLI

Lavoratorio Passamanterie

in Udine Via Belloni.

In questo laboratorio si eseguiscono lavori per tappezzieri, per guarnizioni da signora, e per arredi da Chiesa, il tutto perfezionatamente in conformità agli ultimi sistemi nei principali stabilimenti di Milano ed a prezzi da non temere concorrenza.

Vincenzo Dario

AVVISO.

Il sottoscritto, avendo ritirato in questi giorni da una delle migliori fabbriche nazionali una grande partita di bottiglie, per facilitare lo smercio crede bene esitarle ai seguenti prezzi per ogni 100:

Champagne	da 85	centilitri	l. 28
Champagnotte	» 85	»	» 25
Litri chiari	» 97	»	» 24
» »	» 90	»	» 23
Bordolesi	» 65	»	» 22
Mezzi litri	» 48	»	» 20
Mezze champag	» 38	»	» 21
Gazzose	» 38	»	» 20

Ceste e imballagi o gratis.

Per oltre mille bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 per cento; e per un vagone completo di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, 2 lire per cento in meno.

CARETELLI VETRO.

Il medesimo tiene pure un deposito di caretelli vetro ai prezzi seguenti:

Da litri	5	Lire	3.50
» »	12	»	5 50
» »	20	»	6 50
» »	25	»	7.50
» »	50	»	12 50

GIUSEPPE BORNANCIN.

Offelleria Dorta e C.

In occasione delle Feste Pasquali la premiata Pasticceria confettèria dei fratelli DORTA e COMP., avverte il rispettabile pubblico che diè principio alla confezione delle squisite ***focaccie alla casalina,*** *nonchè* ***gubane alla goriziana*** *e* ***panettoni alla genovese,*** *tanto richiesti anche nei decorsi anni.*

Prepara inoltre Ovi di zucchero e cioccolata

Trovasi pure fornita di eccellenti vini per le feste, non temendo concorrenza sia per bontà che per i prezzi.

Nutre fiducia di essere onorata anche in questo anno come lo fu in passato

Offelleria DORTA e COMP
Mercatovecchio N. 1.

AVVISO.

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, che, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria, sono provvisti quest'anno, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento

tende persiane a stecchi

in qualunque misura e tinta,

TENDE TRASPARENTI

il tutto a prezzi mitissimi.

fratelli ALESSIO
tappezzieri e sellai — via Bartolini

P. S — Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

Offelleria Piccoli.

Questa antica e nota Ditta avvisa la sua clientela che nell'occasione delle prossime

Feste Pasquali

si troverà fornitissima delle squisite e rinomate sue

FOCACCIE

che annualmente spedisce e si ricercano per sua specialità dalla Città, dalla Provincia e dalle principali Città del Regno.

Le dette

Focaccie Piccoli

confezionate con ogni cura e di qualità superiore, sono le più proprie per regali e per gli amatori di vere specialità del genere fine e delicatissimo si che tengono il posto d'onore, ovunque.

Indirizzo

OFFELLERIA PICCOLI
Udine Mercatovecchio

D'affittare subito

una casa per famiglia benestante, in via Grazzano al numero 168. Consta di: cucina colla contigua stanzuccia pei servigi domestici (spazza cucina) tinello, due camere spaziose e due camerini al primo piano, quattro camerini al secondo piano, cantina, cortile, orto, tettoia.

Rivolgersi alla Redazione del Giornale *La Patria del Friuli.*

AVVISO.

Il sottoscritto ringrazia i numerosi suoi avventori che nello scorso anno lo onorarono di commissioni, ed avvisa che ha accresciuto il proprio

DEPOSITO
di MATERIALI di costruzione
CEMENTI IN SORTE
e CALCE VIVA di Sarado
all'ingrosso ed al minuto

che trovasi in Udine fuori Porta Aquileja nei locali dell'ex Magazzino De Marco in Casa Manzoni.

Fittoritto Innocente.

VEDI TREFUSIA
in quarta pagina.

GRANDE MAGAZZINO
ALLE
QUATTRO STAGIONI

AUGUSTO VERZA

UDINE — *Mercatovecchio, N. 5 e 7* — **UDINE**

COMPLETO ASSORTMENTO
DI
Chincaglierie - Bijouterie - Mercerie - Mode - Giuocatoli - Profumerie

Specialità per la Stagione estiva

Ombrellini - Ventagli - Bastoni

RICCHISSIMA SCELTA — ULTIMA NOVITÀ

Camicie da uomo colorate a variatissimi disegni, **colori garantiti.**
Camicie bianche — Camicie da notte — mutande — Colli — Polsi
NB. Per le camicie si assumono commissioni sopra misura — pronta esecuzione.
Fazzoletti bianchi e colorati in qualunque qualità.
Fazzoletti fantasia, colori garantiti.
Busti da donna e da bambini.
Guanti di ogni qualità — Calze — mezze calze — corpetti — Vestiti per bambini — Costumi da bagno.
Ricami — incominciati — montati — disegnati.
Stoffe per ricamo — jute — lane — sete — cordoni — fiocchi ecc. ecc

STRAORDINARIO ASSORTIMENTO CRAVATTE

Nastri fantasia — Fiori — Piume — Tull — Pizzi
Guarnizioni di tutta novità
articoli da viaggio — paracqua
DEPOSITO TENDE TRASPARENTI

LE INSERZIONI per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 1, Rue de Boizance — MILANO Via della Sala 16. — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 86. LE INSERZIONI

Trasporti Terrestri e Marittim.

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estero.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD

LA VELOCE

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000
Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente

il 3 Aprile il Velocissimo Vapore
DUCHESSA DI GENOVA

il 14 Aprile il Velocissimo Vapore
NORD AMERICA

il 24 Aprile il Velocissimo Vapore
EUROPA

il 3 Maggio il velocissimo Vapore
DUCA DI GALLIERA

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Por imbarco passeggieri ed ogni informazione diriger i in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41, per UDINE e PROVINCIA al Sub gente sig. LODOVICO NODARI, Via Aquileia N. 29. A.

Partenze giornaliere — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolari e manifesti. — Affrancare

Sub Agente

per

UDINE

E PROVINCIA

Lodovico Nodari

Via Aquileia, N. 29 A.

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. ... ex piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro ... rente alla meccanica pratica. Tiene grande assortimento DENTI ARTIFICIALI — ... guisce i lavori in giornata. Presso di lui si trovano ... le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE — **BORSE ESTERE**

VENEZIA, 15 Rendita Ital. 1 gen. 96 0 a 97.05 Id. 1 luglio 94.73 a 94.83. Azioni Banca Veneta in cont. termine da 313 — a — id. Banca di Credito Veneto da 266 a Id. Società Veneta di Costruz. a Id. Cotonificio Veneziano Nominale a 275 a . Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 22.25 a 22 75

CAMBI: Germania sconto 3 a vista da 122 65 a 122 80 a tre mesi da 122 9) a 123 15 Francia sconto 3, a vista da 100.25 a 100 45, Londra sconto 3, a vista da 25.10 a 25.15 a tre mesi da 25. 6 a 25.23. Svizzera sconto 4 a vista da 100 — a 100.25 a tre mesi da —. a —, Vienna - Trieste sconto 4. a vista 210.1/4 a 210.3/4 Pezzi da 20 fr. —.

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 210.1/4 a 210.3/4

SCONTI: Banca Nazionale 5 Banco Napoli 5

MILANO, 15 Rend. Ital. da 97.20 a 97.15 Cambi Londra da 25.18 a 15.00 Camb Francia da 100.40.1/2 20.— Cambi Berlino da 123.00 a 122.75

FIRENZE, 15 Rend. Italiana 97.15. 1/2 Cambi Londra 25 14 — Cambi Francia 100.35 Az. F. Mer. 760.50 Az. Mobiliare 742.50.

GENOVA, 13 M. deb Rendita Italiana —.— Az. Banca Naz. —— Az. Mobiliare —. Az. Fer. Mer — 00 Az. Fer. Med. —.00.

ROMA, 13. Rendita Italiana —.— Az. Banca Generale —.—

PARTICOLARI

Parigi, 17. Chiusa R. ital. 96.70.

Vienna, 17 Rendita Austriaca carta 85.50 Id. aust. arg 85.70 Id. aust. oro 110.95 Londra 120. 25 Napoleoni 9. 51.1/2

Milano, 17 Rend. Ital. 97.17 Serali 97 17 Napoleoni 20.— Marchi 123.60

TRIESTE, 16.

Borsa alquanto più debole sia per le azioni bancarie, come per le Rendite. I Lotti sempre bene tenuti, però con limitati affari.

Pei Lotti segnavasi: Croce rossa italiana 18 45 a 18.60, Dombau 0.00 a 0.00, Serbi nuovi (Tabak Lose) 6.50 a 6.75, Serbi 3 0/0 36.50 a 37.00. Ipotec. ungh. 113.50 a 114.— Bodencredit 3 0/0 1.a Emis. 110 a 110.50; 2.a Emis. 109 a 109.50.

Sostenuti i cambi.

Napol 9.51 1/2 a 9.51.1/2 Zecchini 5.5) a 5.61. Lire Sterline da 11.97 a 12.— Lire Turche 10.76 a 10.78 Londra da 120.15 a 120.35 Francia da 47.55 a 47.70 Italia 47 40 a 47.55 Bancanotte italiane da 47.40 a 47.50. Dette Germaniche da 58.65 a 58.75

Rendita austriaca in carta da 84.90 a 85.10. Dette in argento da —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4 0/0 da 102.60 a 102.80. Rendita ungherese in carta 5 0/0 da 96.15 a 98.30 Credit da 298.00 a 299.00. Rendita Italiana 95.1/4 da 95.3/8 Greci 5 0/0 da fr. 450.00 a 452 00.

VIENNA, 16.

Azioni Credit 297.85 Biglietti 1860 144.25, Detti 1864 181.50 Rendita austriaca in carta 85.05, Ferrate dello Stato 245.25 Dette Settentrionali — — Napoleoni 9.52.1/2 Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 304.75 Loyd austriaco 405 Banca anglo austriaca 127.80 Lombarde 106.75 Union Banck 230.80 Landarbank 234.75 Prestito comunale viennese 146.90 Rendita austriaca in oro 110.95. Detta ungherese in oro 6 0/0 Detta 4 0/0 102.70 Detta in carta 93 10 5 0/0. Azioni tabacchi 116 25 Migliore.

LONDRA, 15 Inglese 98. 9/16 Italiane 95.13/16

BERLINO, 15 Mobiliare 158.25 Austriache 105.00. Lombarde . . . Rendite Italiane 96 40

PARIGI, 15 Rendita Fr 3 0/0 81.50 Rendita 3/0 per 86.80 Rendita 4 1/2 105 80 Rend. italiana 96 65 Camb su Londra 25.27. Consolid inglese 98 9/16 Obbligazioni ferr. italiane 314.75 Cambio italiano 1 4 Rendita turca 16.65 Banca di Parigi 777. Ferrovie tunisine 476.75 Prestito egiziano 464.56 Prestito spagnuolo est 75 7.16 Banca di sconto 527 — Banca ottomana 560 0. Credito fond 1317. Azioni Suez 2310.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI-CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

ANTICOLERICO
FERRO - CHINA - BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Che magnifiche corone!

Era questa l'esclamazione che usciva spontanea dal labbro di ognuno, l'altro giorno, al veder passare il funebre corteo del nob. Signor de Trutensdorf, la cui bara tutta restava coperta sotto magnifiche corone di fiori artificiali, così perfettamente eseguiti da illudere il giardiniere più provetto. La natura non produce fiori più belli, no certo!!

Chiunque voglia onorare i suoi morti con queste corone, vada al Negozio di

Bertaccini Domenico

in

UDINE via Mercatovecchio

che ne tiene un grande assortimento, di veramente stupende. Le più rinomate case produttrici di corone mortuarie sono le case fornitrici del Negozio Bertaccini.

Egli poi rimette nastri e dediche, su ordinazioni ricevute; e prepara le custodie tonde od ovali, secondo che al committente piace o che la corona richiede.

Una bara, una tomba adorne di corone così splendide — ecco il vero modo di esprimere ai nostri defunti il proprio affetto!

AVVISO.

— Luce! più luce! — domandava affannoso il grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori della lucerne a olio ed a petrolio, delle candele e dei candelieri, de le Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza. Benedetto chi si dà il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere; ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo

Lampade trionfo

che gareggia o colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi lumiere, lampioni, fanali...

Vino di S. Èmilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante*** *ecc.*

LABORATORIO PIROTECNICO

Fuori Porta Pracchiuso (Planis)

CON RECAPITO E VENDITA

IN

UDINE — Via Aquileia Num. 19 — UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in Planis e ridotto in modo da poter servire la sua Clientela con maggior prontezza e sicurezza d'esito.

A motivo delle ripetute commissioni che gli vennero affidate lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi favorito anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N.o 100 Razzi a petardo fulminante (ultimo modello) . . Lire		15 —
» » » a lumini	»	25 —
» » » grossi	»	35 —
» » »	»	45 —
» » Razzoni a serpentelli girelli	»	75 —
» » pioggie colorate e fischio ecc.	»	100 —
Razzoni a paracadute, ogni pezzo . .	»	2 —
N.o 100 Salterelli	»	5 —
» » Palloncini per illuminazione	»	20 —
» » Lumiere a sego	»	35 —
Correntini ogni pezzo	»	1.00
Candele romane ogni pezzo . . .	»	—.35

Bengala colorati al Chilog. . . . »
Petardi Fulminanti da Cent. 5 a 50
Ruote fisse e girevoli, capricci, robe comune per sagre da L. 3 a 5
Ruote volanti all'altezza dei raggi . »
Assortimento bombe (uso Napoli) da uno a più colpi da L. 2 a 4
Torcie a vento . . . . »
Palloni aereostatici da varie dimensioni, prezzi diversi
Fuochi da sala al prezzo di Cent. 5
Micette per mortaletti . . . . »
Mortaletti a uolo N.o 12 . . . . »

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnica, garantendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

FONTANINI GIUSTO

AMARO D'UDINE

(PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE).

Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore,*** **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza,*** **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Barettieri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Si accettano inserzioni di avvisi in terza e quarta pagina a prezzi convenientissimi.

Udine 1888. — Tip. della Patria del Friuli.